

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	18/00006708	ITA:	SOPRINTENDEZA MONUMENTI E GALLERIE = COSENZA	14 CALABRIA	
PROVINCIA E COMUNE: R.D. (Reggio C.) - Melito P.S. (Fraz. Pentadattilo)			DESCRIZIONE: <small>(5605249) Roma, 1973 - Ist. Polig. Stato - S. n. 400.000</small>		
LUOGO: Strada provinciale			Piccolo organismo ad aula. Visibili i due lati maggiori. La facciata è povera di decorazioni, così pure i prospetti laterali; solamente alla sommità, dei modesti aggetti di mattoni costituiscono la cornice di chiusura. Il portale d'accesso, a sesto acuto ribassato, è sul fianco dell'edificio in pietra locale ed è l'unico elemento che risalta nella nuda parete.		
OGGETTO: Chiesa della Candelora			All'interno lesene in stucco scandiscono le pareti e sembrano sostenere la modesta trabeazione che si interrompe all'arco di trionfo e al risvolto con l'altra parete minore.		
CATASTO: Foglio 19			L'arco di trionfo è sottolineato da una cornice in stucco a motivi floreali.		
CRONOLOGIA: Sec. XVI			L'altare è in pietra di Siracusa ed è impreziosito dalla statua della Madonna di scuola Gagginiana. Dalla descrizione dell'edificio, dai materiali usati, si nota anche in questo edificio la semplicità di motivi architettonici che caratterizza tutto il paese.		
AUTORE: Ignoto					
DEST. ORIGINARIA: Edificio per il culto					
USO ATTUALE: Edificio per il culto (in rovina)					
PROPRIETÀ: Diocesi di Reggio C.					
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: D.M. 1-10-1974					
P.R.G. E ALTRI: Trasferimento dell'abitato - 31-3-1950					
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: Rettangolare					
COPERTURE: A tetto con capriate (di tipo palladiane) in legno - copertura in coppi-					
VOLTE o SOLAI:					
SCALE:					
TECNICHE MURARIE: Pietrame, frammenti di mattoni e legante.					
PAVIMENTI: in cotto					
DECORAZIONI ESTERNE:					
DECORAZIONI INTERNE: Lesene in stucco					
ARREDAMENTI: Altare in pietra di Siracusa - Statua in marmo					
STRUTTURE SOTTERRANEE:					

VIGENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Le origini della Chiesa sono legate a quelle del Monastero che vi era accanto. Il convento fondato nel 1531 rimase incompleto fino al 1625. Nel 1633 risulta da documenti dell'epoca che era ancora abitato dai padri ma venne soppresso nel 1662 dal Papa Innocenzo X. Il Minicuci scrisse nel 1908 che dai ruderi, allora ancora visibili, se ne potevano dedurre le notevoli dimensioni. Era di forma rettangolare unito alla Chiesa da un lato e comunicante con essa attraverso una porta ancora visibile, all'epoca della descrizione. Vi erano anche i resti di una cisterna, particolare di notevole importanza, se si tiene conto che in quel periodo solo il Castello Marchesale ne possedeva due, scavate nella roccia. Dopo la soppressione il Monastero rimase in completo abbandono tanto che oggi non ne rimane traccia, mentre la Chiesa, più volte restaurata in parte si conserva ancora. Di certo sappiamo da documenti esistenti all'archivio della Curia che vi fu una richiesta di restauro nel 1814, per i danni subiti nel terremoto del 1783 - Ancora nel 1852 e nel 1858 due lettere di reclamo poiché era ancora cadente. Da una Visita Pastorale del 1942 sappiamo che era stata restaurata da poco e si trovava in mediocri condizioni e tale risultava da un'altra Visita del 1948. Nel 1973 viste le cattive condizioni in cui si trovava, si pensò di abbatterla definitivamente e di ricostruirla di dimensioni molto ridotte e riutilizzando l'attuale Portale. Ma il trasferimento dell'abitato ha bloccato questo progetto, che non sarà, quindi, mai realizzato. Intanto la Chiesa continuerà inesorabilmente a distruggersi, sia per catastrofi naturali sia per l'incuria degli uomini.

SISTEMA URBANO: La Chiesa sorge tra il percorso che porta al Paese e un ripido salto di quota.

RAPPORTI AMBIENTALI:

La Chiesa sorge di fronte al vecchio Paese, lungo la strada provinciale che da Melito Porto Salvo porta a Pentadattilo. E' ad una quota molto più bassa; è infatti visibile da questo percorso il solo tetto. Il brusco salto di quota tra la strada e il piano d'accesso alla Chiesa è superato da un percorso che si biforca dalla strada provinciale. Accanto alla Chiesa vi è la Sacrestia costruita in epoca recente e senza nessuna caratteristica architettonica notevole.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca);

BIBLIOGRAFIA:

- A. FRANGIPANE = Elenco degli Edifici Monumentali - Vol. II° Roma 1938 =
 C. GUARNA=LOGOTETA = Storia delle Parrocchie della Città e Diocesi di Reggio Cal. 1904 pag. 5
 E. LEAR = Diario di un viaggio a piedi (Calabria 1847) Parallelo 38 - 1973 - pag.140-144 =
 M. MANDALARI = La terra di Petidattilo in Calabria dopo il terremoto dell'anno 1783. Rivista Storica
 Calabrese 1905 - 1906 = pag. (112- 152) - (201- 239) =
 C. MINICUCI = Notizie storiche sul Monastero della Candelora in Pentidattilo, Estratto Rivista Storica
 Calabrese 1908=
 F. NUCERA = Rovine di Calabria = 1974 - pag. 136-140 Edizione Casa del Libro R.C.
 G. VALENTE = Dizionario dei luoghi della Calabria = Chiaravalle Centrale 1973 vol. II° =

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO					OSSERVAZIONI:
	O	B	M	C	P	O	B	M	C	P	O	B	M	C	P	
STRUTTURE SOTTERRANEE																
STRUTTURE MURARIE				X												
COPERTURE				X												
SOLAI					X											
VOLTE E SOFFITTI					X											
PAVIMENTI					X											
DECORAZIONI																
PARAMENTI				X												
INIGNACI INT.				X												
INFESSI				X												

ALLEGATI: 2 - 3

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

FOTOGRAFIE:

Allegati : 4 = 5 = 6 = 7 = 8 = 9 =

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

Allegato 1

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

Archivio della Sacrestia della Chiesa dei S.S. Pietro e Paolo
di Pentadattilo

COMPILATORE DELLA SCHEDA:
Arch. Pellicanò Carmelo

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Arch. Aldo Cecarelli)

Aldo Cecarelli

REVISIONI:

DATA: Dicembre 77

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	18/00006708	ITA:		SOPRINTENDENZA MONUMENTI E GALLERIE =COSENZA	REGIONE CALABRIA
ALLEGATO N. 2 VISITA PASTORALE DELLA PARROCCHIA di Pentedattilo fatta il giorno 28-29-aprile 1942 da S.E.Montalbetti					

CHIESE SUSSIDIARIE, ORATORI, CAPPELLE PRIVATE.

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

- D. 1 - Quando furono edificate
- R. 1 - Vi é la Chiesa della Candelora edificata prima del 1600
- D. 2 - In quale stato si trovano. Se sono forniti degli arredi necessari alla S.Messa
- R. 2 - Si trova in mediocre stato perché é stata restaurata da poco tempo. Eé fornita di arredi che si conservano nella Chiesa Parrocchiale.

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	180006708	ITA:		SOPRINTENDENZA MONUMENTI E GALLERIE - COSENZA	CALABRIA
ALLEGATO N. 3 VISITA PASTORALE della Parrocchia di Pentidattilo fatta il giorno 27 del mese di novembre 1948 da Sua Ecc. Mons. Antonio Lauza					

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

CHIESE SUSSIDIARIE, ORATORI, CAPPELLE PRIVATE

- D. 1 - Quando furono edificate
- R. 1 - Vi é la Chiesa della Candelora ma non c'è data . Esiste una data del 1632 ma si vuole che sia del suo prolungamento.
- D. 2 - In quale stato si trovano. Se sono fornite degli arredi necessari alla S.Messa
- R. 2 - E' in buone condizioni perché é stata restaurata.
- D. 3 - Da chi dipendono
- R. 3 - Dipende dalla Parrocchia
- D. 4 - Se consacrate . Se vi si osservi il SS. Sacramento.
- R. 4 - Non é consacrata.
- D. 7 - Se vi siano dipinti o oggetti di valore artistico
- R. 7 - La Statua di marmo della Madonna.
- D. 8 - Se vi siano confessionali
- R. 8 - Vi é uno.
- D. 12- Quali Sacre funzioni vi si compiano, e con quali entrate si provvede al culto.
- R. 12 - Si fa la Novena e la Festa e si dice spesso la Messa nei giorni feriali.